



IL GIORNALINO DEL GAV



FOGLIO TRIMESTRALE AD USO INTERNO DEGLI OSPITI E DEGLI AMICI GAV

5X1000: GLI OSPITI SONO I PROTAGONISTI

La campagna del 5x1000 di quest'anno ha previsto la **partecipazione attiva degli ospiti delle strutture GAV**.

In particolare, alcuni di loro, che vivono nei centri di Negrar e Oppeano, sono stati i protagonisti di divertenti video messaggi registrati in comunità e pubblicati sulle principali piattaforme social.

Complessivamente, i reels di facebook e instagram hanno superato le 15 mila visualizzazioni, risultato a dir poco sorprendente!



E TU HAI DESTINATO IL TUO 5X1000 A FONDAZIONE GAV?

Il 5x1000 rappresenta una risorsa fondamentale per la Fondazione GAV, poiché consente di sostenere concretamente **progetti a favore delle persone più fragili**, senza alcun costo per il cittadino. Grazie a queste donazioni, si possono rafforzare gli interventi sul territorio, **promuovendo l'inclusione lavorativa, le attività educative, i percorsi riabilitativi e le iniziative comunitarie**. È un gesto semplice, ma di grande valore: con una firma, **si sceglie di dare forza al cambiamento sociale e di accompagnare chi ha bisogno verso una vita più dignitosa e autonoma.**

Festa dei Popoli

Gli ospiti del centro di Castagné sono stati, a fine maggio, **alla Festa dei Popoli a Villa Buri**



FESTA: "IN VILLA SOTTO LE STELLE" 2025

Sabato 28 giugno, a Villa Paletta, si è svolto l'evento, a cadenza annuale, "In Villa Sotto le Stelle", **che rappresenta**, ormai da diversi anni, **l'appuntamento estivo più atteso della Valpolicella**.

Esso ha riunito quella sera circa 300 persone, tra **le quali il sindaco Fausto Rossignoli, il comandante dei carabinieri Nico Bernabei e il consigliere regionale Stefano Valdegamberi**.



Dalle 18:30 hanno iniziato a presentarsi i primi invitati e, nel giro di un'oretta, Villa Paletta era quasi al completo.

Intorno alle 20:00, **gli amici del Gruppo La Vigna**, bravissimi sotto ogni aspetto, **hanno iniziato a servire i pasti della cena conviviale**, che comprendevano, in ordine, salumi e formaggi, trofie al pesto e burrata, roast-beef e patatine e, per finire, gelato con i frutti di bosco.

Dobbiamo riconoscere ai ragazzi della Vigna che, senza di loro, la festa non sarebbe stata assolutamente la stessa!

L'orto di Oppeano

Negli ampi spazi aperti del centro di Oppeano, **è stato dedicato un piccolo angolo di terra per la realizzazione di un orto**. L'attività annessa, soprannominata "Cura dell'orto", rappresenta un momento in cui **gli utenti della comunità si prendono cura delle piante e, di riflesso, anche di loro stessi**.



segue...

FESTA: "IN VILLA SOTTO LE STELLE" 2025



FINALITÀ E RINGRAZIAMENTI

Eventi come questo non sono solo occasioni per ritrovarsi e condividere assieme una cena conviviale. Innanzitutto, "In Villa Sotto le Stelle" significa **appartenenza ad una stessa comunità**, significa condividere lo stesso **sistema di valori**, valori genuini, autentici, del sociale, professati a suo tempo dal nostro fondatore **Don Marino** e lasciati in successione a chi oggi ha ereditato la sua opera.

Riprendendo le parole di Valdegamberi: "quello che era il modo di concepire il sociale per Don Marino dovrebbe essere il modo di concepirlo di tutti. Il sociale non è un'azienda di servizi, **il sociale è un atteggiamento di ogni cittadino nei confronti del vicino e di chi ne ha bisogno**. Esso deve essere prima di tutto un' **espressione del nostro animo, della nostra passione e della nostra attenzione al bene degli altri**. In una società egoistica, che tende a mercificare questi valori, c'è il rischio che si mercifichino anche le relazioni umane. **C'è bisogno di recuperare un sociale autentico**, ma non solo in questo settore, dappertutto. Quel che manca in particolare, è **l'amore per il prossimo, che Don Marino ci aveva insegnato.**"

Concludiamo questa pagina ringraziando ancora una volta **gli amici dell'Associazione La Vigna, il duo "Re Pop"**, che ci hanno accompagnato durante tutta la serata, **e tutti coloro che erano presenti a questa iniziativa solidale, al prossimo anno!**

Museo della civiltà contadina



Durante il mese di giugno, gli ospiti del Centro Gambaro Ivancich hanno visitato il **Museo della civiltà contadina a Villa Brà di Bonferraro**. Nella visita guidata ha potuto conoscere **antichi strumenti per il lavoro nei campi, attrezzi e suppellettili utilizzati nelle case dei contadini di un tempo**. L'uscita si è poi conclusa con l'immane pranzo in **pizzeria!**



◆ SPECIAL ◆ MOMENTS ◆

PROGETTO "MOMENTI SPECIALI"

È attualmente attivo il progetto "momenti speciali", un'attività nella quale gli ospiti del centro Gambaro Ivancich, in collaborazione con le educatrici del nido di Fattoria Margherita, affrontano assieme ai bambini diversi **temi di educazione civica e ambientale**.

I benefici più importanti che derivano da questa attività sono:

1. Riconoscimento del ruolo sociale e rafforzamento dell'autostima

Affidare un compito educativo a persone con sofferenza psichica significa riconoscerne il valore e la competenza. Sentirsi utili e parte attiva di un progetto collettivo rafforza la fiducia in sé stessi e stimola un senso di identità positiva. È un modo per uscire dal ruolo passivo di "paziente" e diventare portatori di sapere e agenti di cambiamento.

2. Riduzione dello stigma e promozione della cultura dell'inclusione

Per i bambini, entrare in contatto con persone con esperienze diverse – anche quelle legate alla salute mentale – in un contesto positivo e collaborativo, è un'occasione preziosa per superare stereotipi e paure. Questo tipo di esperienza educa fin da piccoli alla diversità, all'empatia e al rispetto, contribuendo a costruire comunità più inclusive.

3. Apprendimento più autentico e coinvolgente

I bambini imparano con maggiore efficacia quando i contenuti sono veicolati da testimonianze dirette, esperienze vissute e racconti autentici. Le persone psichiatriche, nel parlare di regole della convivenza, ambiente o sicurezza, lo fanno spesso con un'intensità e una sincerità che colpiscono e coinvolgono profondamente i bambini.

4. Valorizzazione del percorso riabilitativo

Questo tipo di incarico si inserisce in un'ottica riabilitativa e terapeutica, dove il recupero passa anche attraverso la responsabilità, la fiducia ricevuta e la partecipazione alla vita pubblica. L'insegnamento diventa allora non solo un servizio alla comunità, ma anche uno strumento di guarigione e crescita personale.



**PUOI SOSTENERE L'OPERA DI
FONDAZIONE GAV CON UNA
DONAZIONE:**

- CON BONIFICO IBAN:

IT 52 B 02008 11713 000004691524

- CON BOLLETTINO POSTALE

C/C NUMERO 43153568

Sempre intestati a Fondazione GAV



Redazione a cura del Gruppo Gav

Tel. 0458343217

gruppogav@fondazionegav.org

www.fondazionegav.org